

COMUNICATO STAMPA

Dopo un travagliato decorso, che ha coinvolto, loro malgrado i lavoratori dell' Impianto di Depurazione di Galatina "località Spallaccia", finalmente uno spiraglio di luce si intravede per la stabilità lavorativa dei dipendenti.

Le istituzioni hanno mantenuto quanto promesso:

- Il **Commissario Straordinario per l'Emergenza Ambientale Vendola, con proprio decreto numero 1/CD/A del 30/01/2009 ha prorogato lo scarico in falda fino al 31/12/2009**. La suddetta proroga era necessaria per far funzionare l'impianto e, come stabilito nella seduta del 22/01/2009 della 6° Commissione Regionale, a far riassumere immediatamente i dipendenti. La riassunzione era vincolata alla proroga.
- La Provincia di Lecce ha espresso parere favorevole con Decreto numero 228 del 03/02/2009 alla Valutazione d'Impatto Ambientale necessaria alla ripresa dei lavori di adeguamento, temporaneamente sospesi per esplicita richiesta della Regione Puglia che ha sottoposto a valutazione il Progetto.

A questo punto, i lavoratori auspicano che il Consorzio ASI di Lecce mantenga le proprie promesse:

1. affidi a una **Gestione Stabile l'Impianto**;
2. stabilisca come "**condicio sine qua non**" la **immediata riassunzione** dei lavoratori, in modo che essi abbiano la tanto sospirata sicurezza del posto di lavoro.

Inoltre, è necessario che il Consorzio vigili affinché i lavori vengano ripresi e conclusi nel più breve tempo possibile per non far scadere questa ennesima nuova proroga, considerando che i Fondi per l'adeguamento sono stati stanziati dal Commissario Straordinario Vendola nel 2006.

I lavoratori ricordano che ogni anno hanno vissuto momenti di sconforto e di preoccupazione per la poca incisività dell'Ente preposto a tale vigilanza.

Galatina, 11/02/2009

In rappresentanza dei Lavoratori
Gigi Samuelli